



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno sei del mese di ottobre dell'anno duemiladodici, nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente e in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Dott. Giampietro Moro, la presenza del Sindaco Dott. Stefano LUBRANO, dei Consiglieri Signori:

P	ACCARDO	Rosa	P	MARTINELLI	Gianni
P	BALLARINI	Ennio	P	MELIS	Mariano
P	BAMONTI	Alberto	P	MORO	Giampietro
P	BERNARDI	Pietro Bruno	P	PAIS	Michele
P	CACCIOTTO	Raimondo	P	POLO	Leonardo
P	DAGA	Enrico B.	P	SCALA	Gavino
P	DI NOLFO	Valdo	P	SERRA	Giovanni
P	DISTEFANO	Giorgia	P	SERRA	Maria Graziella
A	ESPOSITO	Gabriella	P	TANCHIS	Gavino
P	GIORICO	Mauro	P	TEDDE	Marco
P	LAMPIS	Natasha	P	TEDDE	Matteo
A	MARINARO	Francesco	P	ZANETTI	Alberto

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda ha approvato, nei termini di voto *infra* indicati, la seguente proposta di deliberazione del Servizio: OPERE PUBBLICHE

N. 14 del 06.10.2012

OGGETTO:

Completamento della nuova Sassari - Alghero 1° lotto, circinnvallazione di Alghero - tratto innesto S.S.127/ BIS - innesto S.S. 292".

Approvazione progetto preliminare e contestuale variante al P.R.G.

N. 1910
Pubblicata all'Albo Pretorio on line per gg.15 dal 15.10.2012
Moro Moro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento di cui al punto 1 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/03 del 09.09.2008 è stato concesso al Comune di Alghero un finanziamento di € 4.000.000,00 per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Completamento della nuova Sassari – Alghero 1° lotto, circonvallazione di Alghero tratto innesto S.S.127/ BIS – Innesto S.S. 292";
- detto finanziamento è stato incrementato di ulteriori € 6.500.000,00 per effetto di atto aggiuntivo in data 31.12.2010, repertorio 2/SVI, stipulato tra l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici e l'Amministrazione Comunale di Alghero ed approvato con Determinazione n. 45269, rep. N. 3486 del 31.12.2010 dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto – Settore della viabilità locale e infrastrutture di trasporto della Regione Autonoma della Sardegna;
- con Determinazione del dirigente responsabile del Servizio Opere Pubbliche del Comune di Alghero, n. 334 del 19.08.2009, è stato conferito alla **Società SERVIN s.r.l.**, con sede in Cagliari, Via Pitzolo 26, l'incarico per la redazione del progetto, relativamente alla prima tranche del finanziamento;
- con Determinazione dello stesso dirigente n. 475 del 22.04.2011, alla luce dell'ulteriore finanziamento concesso, è stato esteso alla predetta società l'incarico per la redazione di un progetto preliminare dell'importo complessivo di **€ 10.500.000,00**;

VISTO il progetto preliminare dell'intervento in argomento, predisposto dalla Società incaricata;

ATTESO che, sulla scorta dei rilievi mossi dall'UTR in fase di esame del progetto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 03/08/2012, si è proceduto alla riclassificazione dell'infrastruttura di cui è caso quale "Strada Urbana di Quartiere cat. E", previa acquisizione di apposita deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 3 del D.M. 05/11/2001 rilasciata dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lazio Abruzzo Sardegna con nota n. 6514 del 03/08/2012;

DATO ATTO che il progetto ha ottenuto i seguenti atti di assenso e/o nulla osta:

- ⇒ parere favorevole rilasciato in data 15.12.2011 dall'Unità Tecnica Regionale per i Lavori Pubblici ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- ⇒ esito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 4/2008 e ss.mm.ii. e Delibera G.R. n. 24/23 del 23/04/2008, conclusasi con Deliberazione G.R. n. 9/43 del 23/02/2012 con la quale l'intervento è stato escluso dalla procedura di VIA con prescrizioni;
- ⇒ Nulla Osta ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 163/06 sulla verifica dell'interesse archeologico rilasciato dalla Soprintendenza Per i Beni archeologici per le Province di Sassari e Nuoro con nota prot. 8001 in data 01/08/2012;
- ⇒ approvazione del progetto da parte dell'Assessorato Regionale LL.PP. intervenuta con Determinazione Direttore Generale del Servizio Viabilità n. 31/911/2040 del 11/09/2012;

AVUTO RIGUARDO alla verifica in linea tecnica del progetto in trattazione, rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Francesco Crabuzza in data 09.06.2011 ai sensi degli artt. 52, 53 e 54 del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al D.P.R. 207/2010;

RILEVATO che la realizzazione dell'opera comporta l'acquisizione dell'area di sedime mediante procedura espropriativa;

EVIDENZIATO che, per effetto di oggettive valutazioni tecniche progettuali, il tracciato dell'infrastruttura si discosta parzialmente dall'andamento previsto nel vigente PRGC;

CONSIDERATO che si rende pertanto indispensabile, contestualmente all'approvazione del progetto, disporre la variante urbanistica al vigente PRG con le specifiche prescritte finalità:

- di apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 9, 10 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii.;
- di procedere alla rimodulazione e ricucitura delle aree limitrofe e ristabilire la dotazione inerente gli standard urbanistici preesistenti;
- di riclassificare le aree interessate dal vecchio tracciato non più utilizzabili per gli originari scopi;

SEGNALATO che eventuali discordanze tra gli elaborati afferenti il progetto in argomento e gli elaborati a corredo della variante urbanistica, risultano generate dalle fisiologiche deformazioni correlate alla tecnologia disponibile all'epoca di redazione del PRGC;

RICORDATO che il procedimento di variante semplificata risulta regolato dal combinato disposto dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 e dell'art.1 commi 2 e 3 della L.R. n. 32/96 di talché, trattandosi di opera infrastrutturale pubblica, sarà applicata la consentita riduzione dei termini di pubblicazione e deposito degli atti;

VISTI gli elaborati progettuali costituenti il piano particellare di esproprio allegato al progetto di cui trattasi;

VISTE la cartografia e le norme di attuazione allegate al Decreto assessoriale n. 1427/U del 5.11.1984 con il quale è stato definitivamente approvato il vigente Piano Regolatore Generale, come aggiornata a seguito delle successive varianti regolarmente adottate;

PRECISATO che dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stata data comunicazione personale ai proprietari delle aree interessate e che la stessa comunicazione è stata inviata almeno venti giorni prima della data presente della deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett. a), del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii.;

RIMARCATO che, all'esito delle predette comunicazioni, risultano pervenute le seguenti osservazioni:

- prot. 26542 del 31/05/2010 - ditta Baldinu-Fois, reiterata con nota prot. 45496 del 17/09/2010, con la quale si chiedono chiarimenti in merito alle scelte progettuali in variante al PRGC particolarmente penalizzanti per la loro proprietà;
- prot. 28213 del 10/06/2010 - ditta Dinapoli Antonio, con la quale si chiede l'attivazione di procedure di perequazione urbanistica o compensazione alternativa all'esproprio;
- prot. 28214 del 10/06/2010- ditta Porcu Giovanna, con la quale si chiede l'attivazione di procedure di perequazione urbanistica o compensazione alternativa all'esproprio;
- prot. 38734 del 09/08/2010 - ditta eredi Uccelli, reiterata con nota prot. 15012 del 02/04/2012, con la quale, lamentando la decadenza dei vincoli derivanti dal PRGC, la mancanza della dichiarazione di pubblica utilità e l'assenza di idonea e legittima variante al PRGC, chiedono sostanzialmente la decadenza del vincolo e l'attribuzione alle aree cosiddette bianche della classificazione urbanistica B/3;
- prot. 51103 del 19/10/2010 - ditta Baldinu-Fois, con la quale si chiedono chiarimenti in merito al discostamento del tracciato da quello previsto nel PRGC, considerati gli impegni assunti dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 45 in data 11/12/2007;
- prot. 716 del 07/01/2011 - ditta Brundu/Badalotti, con la quale, nell'evidenziare che la realizzazione dell'infrastruttura determinerebbe la cessazione dell'attività in essere con conseguenti consistenti oneri risarcitori a carico dell'Amministrazione, si chiede la trasformazione urbanistica da agro ad artigianale di un terreno già di proprietà Brundu, sito in prossimità della Strada Alghero-Olmedo, al fine di consentire il riposizionamento dell'attività riducendo nel contempo le indennità di esproprio;

- prot. 17553 del 19/04/2012 - ditta Flores – Cappellini, con la quale si chiedono chiarimenti in merito all'interferenza dell'infrastruttura con le proprietà prospicienti nonché in merito alla quantificazione delle indennità;

PRESO ATTO delle deduzioni predisposte dal competente Servizio Tecnico sintetizzate come in appresso:

- prot. 26542 del 31/05/2010 - ditta Baldinu-Fois, reiterata con nota prot. 45496 del 17/09/2010: la scelta risulta condizionata dalla necessità di garantire la funzionalità idraulica dell'opera di attraversamento del canale, oltre che dalla necessità di ridurre al minimo i movimenti di materie assicurando un migliore inserimento dell'opera nel contesto ambientale; si rende altresì opportuna la traslazione dell'intersezione a rotatoria al fine di ottenere la corretta distanza da quella iniziale;
- prot. 28213 del 10/06/2010 - ditta Dinapoli Antonio: tali procedure, al momento non supportate da specifica disposizione dell'attuale PRGC, non possono trovare accoglimento all'interno della specifica variante ma potrebbero, ove ritenuto opportuno come principio generale, essere previste nel futuro adeguamento dello strumento urbanistico al PPR;
- prot. 28214 del 10/06/2010 ditta Porcu Giovanna, tali procedure, al momento non supportate da specifica disposizione dell'attuale PRGC, non possono trovare accoglimento all'interno della specifica variante ma potrebbero, ove ritenuto opportuno come principio generale, essere previste nel futuro adeguamento dello strumento urbanistico al PPR;
- prot. 38734 del 09/08/2010 - ditta eredi Uccelli, reiterata con nota prot. 15012 del 02/04/2012: si precisa che l'iter avviato con specifica comunicazione personale attiene all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 327/2001 il quale, unitamente all'art. 19, prevede la normalizzazione urbanistica di opere non previste o difformi dallo strumento urbanistico mediante ricorso alla variante semplificata, cioè adottata contestualmente all'approvazione del progetto. Completato l'iter di variante, in vigore quindi del vincolo preordinato all'esproprio, sarà possibile procedere alla dichiarazione di pubblica utilità secondo le procedure di cui all'art.12 del DPR 327/2001. Mediante la presente adottanda variante al PRGC, vengono altresì riclassificate le aree interessate dal vecchio tracciato non più utilizzate allo scopo, avendo cura di non apporre ulteriori vincoli ad aree in precedenza non gravate. Ogni ulteriore previsione pianificatoria non direttamente connessa alla realizzazione dell'infrastruttura potrà essere utilmente verificata in sede di adeguamento dello strumento urbanistico al PPR.
- prot. 51103 del 19/10/2010 - ditta Baldinu-Fois: analizzato il contenuto dell'ordine del giorno di cui alla Deliberazione Consiliare n. 45/2017, espressamente richiamata nell'osservazione, si rileva che lo stesso risulta finalizzato a confermare l'attualità della previsione di un asse di circoscrizione esterno all'abitato e non del preciso tracciato planimetrico come riportato nel PRGC. In merito alla differente geometria del tracciato, si precisa che le variazioni risultano determinate dalla necessità di inserire l'opera nel contesto territoriale ed urbanistico, in considerazione dell'avanzata antropizzazione del sito, della sua orografia, nonché di fare fronte ad esigenze di natura ambientale, paesaggistica ed idraulica.
- prot. 716 del 07/01/2011 - ditta Brundu/Badalotti: la proposta di perequazione compensativa delle indennità espropriative, al momento non supportata da specifica disposizione dell'attuale PRGC, richiede valutazioni complessive che non possono formare oggetto di una specifica variante finalizzata esclusivamente all'inserimento coordinato dell'opera pubblica nel PRGC. Per quanto attiene alla valutazione dell'indennità, pur precisando che il DPR 327/2001 demanda alle fasi successive del procedimento la definizione delle stesse, si significa che la richiesta di indennità appare spropositata sia in termini assoluti e tanto più in termini di perequazione, atteso che il beneficio indotto dalla trasformazione richiesta, valutato attraverso i medesimi parametri utilizzati dalla ditta osservante ammonterebbe a circa 6.200.000 euro.
- prot. 17553 del 19/04/2012 - ditta Flores – Cappellini: le problematiche evidenziate e la determinazione delle indennità saranno risolte compiutamente nelle successive fasi progettuali nell'integrale rispetto della vigente normativa.

VALUTATE le osservazioni pervenute e ritenuto di condividere l'istruttoria tecnica predisposta dal competente Servizio in tutti i suoi contenuti descrittivi e motivazionali, come sopra sintetizzati;

SIGNIFICATO che l'intervento di cui trattasi risulta correttamente inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 14.09.2012;

DATO ATTO che, sulla pratica in trattazione, è stato rilasciato il parere favorevole da parte delle Commissioni Consiliari Permanenti Urbanistica e Lavori Pubblici espresso all'unanimità all'esito della seduta congiunta svoltasi in data 26/09/2012, come risultante dallo specifico verbale;

SOTTOLINEATO che per la realizzazione dell'opera in argomento, si farà ricorso allo specifico finanziamento erogato dalla Regione Autonoma della Sardegna citato e descritto in premessa;

RICONOSCIUTA la rilevanza strategica dell'intervento infrastrutturale proposto in ordine alle generali prospettive di sviluppo della Città;

PRESO ATTO che lo stato di attuazione del progetto in relazione alle autorizzazioni intervenute ed alle tempistiche imposte per il regolare e tempestivo impegno delle somme afferenti i finanziamenti ottenuti, non consente di accedere a nuove valutazioni discrezionali in ordine alle scelte progettuali, pena il parziale de-finanziamento dell'opera pubblica in parola;

RITENUTO che la realizzazione dell'opera potrebbe limitare il grado di libertà delle prossime scelte urbanistiche nell'ambito della redazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il testo della deliberazione, come sopra ricostruito, si configura quale testo coordinato fra l'originaria proposta di deliberazione e l'emendamento alla stessa proposta, approvato dal Consiglio Comunale come in appresso specificato;

RICORDATO che, per la trattazione dell'odierno argomento, il Civico Consesso era stato regolarmente convocato in sessione straordinaria urgente e in seduta pubblica di prima convocazione per il giorno 01.10.2012, alle ore 17;

SEGNALATO che all'esito del dibattito consiliare, come sintetizzato nel Verbale Generale della seduta del 1° ottobre 2012, cui integralmente si rimanda, il Consiglio Comunale aveva decretato il rinvio a data da destinarsi della trattazione della pratica oggi in discussione per effetto delle seguenti risoluzioni di voto: Presenti 21; Votanti 21; Favorevoli 15; Contrari 6; Astenuti 0;

RAPPRESENTATO altresì che, nel corso della seduta consiliare svoltasi in data 03.10.2012, all'esito della Conferenza dei Capigruppo Consiliari, la Civica Assemblea ha preso atto della esigenza della formale convocazione della odierna seduta per la trattazione dell'argomento *de quo*, come risulta dalla narrazione contenuta nel verbale generale della stessa seduta cui si fa integrale rinvio;

UDITO l'intervento del Presidente facente funzioni il quale invita l'Assessore competente Dr. Massimo Canu a relazionare sull'argomento;

PRESO ATTO della relazione dell'Assessore Canu;

UDITO l'intervento del consigliere Tanchis il quale, ricevutane facoltà dal Presidente f.f., illustra un emendamento alla proposta di deliberazione, presentato in data 05.10.2012 per iniziativa del Gruppo PD (firmatari: Tanchis – Daga – Tedde Matteo) ed assunto in atti al protocollo n. 0043481;

UDITO il successivo intervento del Dirigente del Servizio Opere Pubbliche Dr. Ing. Giovanni Spanedda, il quale, autorizzato dal Presidente f.f., dà lettura del parere sfavorevole in linea tecnica, parimenti acquisito in atti, in ordine alla approvazione dell'emendamento sopra indicato;

RIFERITO che in prosecuzione di seduta, il Consigliere Tanchis, preso atto del parere sfavorevole testè richiamato, chiede la parola per illustrare un ulteriore emendamento, alla originaria proposta di deliberazione, presentato e sottoscritto, come in atti, ad opera dei Consiglieri: Accardo, Bernardi, Cacciotto, Di Nolfo, Lampis, Lubrano, Melis, Moro, Scala, Serra Giovanni Renato, Serra Maria Graziella, Tanchis, Tedde Matteo;

DATO ATTO che al successivo dibattito, la cui ricostruzione è affidata al verbale generale della odierna seduta qui integralmente richiamato, contribuiscono i Sigg. Consiglieri:

TEDDE Marco (per stigmatizzare l'intollerabile ritardo nella conduzione dei lavori e la cripticità dell'emendamento da ultimo illustrato oltre che per rappresentare l'inammissibilità della presentazione dello stesso a termini dell'art. 35, comma 5 del regolamento consiliare);

BAMONTI e **ZANETTI**: (per evidenziare la scarsa intellegibilità dell'emendamento proposto e per invitare il relatore a una più esaustiva illustrazione delle motivazioni addotte);

SERRA Maria Graziella e **DI NOLFO**: (per significare l'ammissibilità a termini di regolamento della presentazione di emendamenti scritti in corso di seduta e per sottolineare la limitata entità sotto il profilo testuale dell'emendamento in parola);

MORO: per invitare il Segretario Generale Dr. Antonino Puledda a rendere, ai sensi dell'art. 67, comma 2, il suo parere consultivo giuridico-amministrativo in ordine alla ammissibilità dell'emendamento *de quo*;

PRESO ATTO del parere del Segretario Generale secondo il quale non risultano sussistenti elementi ostativi espressamente disposti dal vigente Regolamento Consiliare in ordine alla presentazione di emendamenti in forma scritta in corso di seduta; "con riferimento a quanto stabilito dall'art. 35, comma 5, del Regolamento - conclude il Dr. Puledda - circa la prescritta limitata entità dell'emendamento presentato in forma scritta, compete al Consiglio Comunale decretare l'ammissibilità di un qualsivoglia emendamento, presentato in costanza di seduta, previa deliberazione della sua rispondenza ai requisiti di limitata entità, svolta in relazione alle sue caratteristiche testuali".

SERRA Maria Graziella: per ribadire l'ammissibilità dell'emendamento e per richiedere la resa del parere di regolarità tecnica dello stesso;

ZANETTI: per associarsi alla richiesta di ostensione del parere tecnico sull'emendamento;

MORO: per esprimere l'ammissibilità dell'emendamento e per invitare il responsabile del Servizio Opere Pubbliche ad esprimere il suo parere sull'emendamento in commento;

UDITO il successivo intervento del Dirigente del Servizio Opere Pubbliche Dr. Ing. Giovanni Spanedda, il quale, autorizzato dal Presidente f.f.:

- dà lettura dell'emendamento presentato in corso di seduta dal Consigliere Tanchis;
- evidenzia come l'emendamento abbia una limitata incidenza sul corpo della originaria proposta di deliberazione in quanto si limita a comportare le seguenti modifiche:

a) inserimento, nella parte narrativa, dei seguenti paragrafi:

"RICONOSCIUTA la rilevanza strategica dell'intervento sullo sviluppo della Città";

"PRESO ATTO che lo stato di attuazione del progetto in relazione alle autorizzazioni intervenute ed alle tempistiche imposte per l'impegno delle somme, pena il parziale de-finanziamento, non consente nuove valutazioni discrezionali in ordine alle scelte progettuali";

"RITENUTO che la realizzazione dell'opera potrebbe limitare il grado di libertà delle prossime scelte urbanistiche nell'ambito della redazione del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR"

- b) inserimento, nel punto 1 del dispositivo, della seguente dicitura: "in considerazione della rilevanza strategica dell'intervento complessivo e pur nelle more di redazione dello strumento urbanistico comunale";

c) inserimento, dopo il punto 1 del dispositivo, del seguente paragrafo:

“Di dare atto che, qualora in sede di modifica degli strumenti di pianificazione urbanistica, compresa la redazione del PUC in adeguamento al PPR, emergesse la necessità di conseguire un armonico raccordo tra l'opera in argomento ed il tessuto urbano, in coerenza con le disposizioni normative in merito alle varianti in corso d'opera e compatibilmente con lo stato di attuazione della stessa, si procederà alla valutazione di nuove ipotesi di adeguamento alle sopraggiunte esigenze”.

- conclude esprimendo parere favorevole in linea tecnica, in ordine alla approvazione dell'emendamento sopra indicato;

DATO ATTO che, a seguito di conforme parere del Segretario Generale, l'emendamento da ultimo proposto, in quanto non comportante diminuzione di entrata o aumento di spesa, non impone la resa di parere sotto il profilo della regolarità contabile;

UDITO l'intervento del Presidente f.f. Moro, il quale previa consultazione con il Segretario Generale comunica che i lavori dell'Assemblea civica proseguiranno secondo il seguente ordine:

- discussione generale;
- dichiarazioni di voto;
- operazioni di voto in ordine all'emendamento sottoscritto da n. 13 Consiglieri;
- operazioni di voto sulla proposta di deliberazione originaria per l'ipotesi di non approvazione dell'emendamento anzidetto;
- operazioni di voto sulla proposta di deliberazione come emendata per effetto dell'emendamento anzidetto per l'ipotesi di approvazione dell'emendamento anzidetto;

DATO ATTO che la discussione in seno al Consiglio Comunale, come attestato dal verbale generale della presente seduta, al quale si ribadisce il rinvio, annovera fra gli interventori:

in sede di discussione generale i Sigg. Consiglieri:

Tedde Matteo; Di Stefano; Pais; Serra Maria Graziella; Accardo; Tedde Marco; Di Nolfo; Martinelli; Tanchis; Lampis; Scala;

in sede di dichiarazioni di voto i Sigg. Consiglieri:

Pais : per manifestare la propria astensione sul voto in ordine all'emendamento della maggioranza in quanto "non definibile";

Zanetti: per esprimere dissenso rispetto all'emendamento e approvazione in ordine alla proposta di deliberazione;

Serra Maria Graziella: per declinare l'assenso del proprio gruppo sia all'emendamento che alla proposta deliberativa;

Di Stefano; per ribadire il voto contrario sia per l'emendamento che per la proposta di deliberazione;

Di Nolfo: per significare l'approvazione del proprio gruppo in ordine all'emendamento e alla proposta di deliberazione;

Tedde Marco anche a nome del Consigliere Martinelli: per precisare contrarietà all'emendamento, definito "a-emendamento", e voto favorevole alla proposta;

Tedde Matteo: per rappresentare avviso aderente all'approvazione dell'emendamento e della proposta di deliberazione.

UDITE le precisazioni fornite dall'Assessore Canu, su sollecitazione del Consigliere Pais, in ordine al significato tecnico dell'espressione ditte catastali riferibile nella prassi operativa anche a intestatari di particelle immobiliari a prescindere dalla loro qualificazione imprenditoriale;

UDITO l'intervento conclusivo del Sig. Sindaco volto a ricostruire la frenetica attività della Amministrazione, insediatasi da meno di tre mesi, per conseguire il perfezionamento degli adempimenti in esame e per sottolineare l'estrema velocità con la quale sono state risolte, in collaborazione con la Regione Sardegna, rilevanti criticità fra le quali ricorda quella sulla classificazione della infrastruttura quale strada urbana di quartiere; il Sig. Sindaco ringrazia tutti gli amministratori che hanno contribuito al conseguimento del risultato odierno, inserito fra gli obiettivi di mandato; comunica che la "corsa contro il tempo" è destinata a continuare al fine di tagliare altri importanti traguardi a partire dal perfezionamento della procedura di gara;

UDITO l'intervento del Sig. Presidente f.f., il quale, alle ore 01,15 non risultando ulteriori prenotazioni finalizzate all'intervento nel dibattito o ad allocuzioni di voto, dichiara chiusa la trattazione dell'argomento in oggetto, comunica che le operazioni di voto si svolgeranno con il sistema dell'appello nominale e invita i Sigg. Consiglieri ad esprimere avviso sull' emendamento, alla originaria proposta di deliberazione, presentato e sottoscritto, come in atti, ad opera dei Consiglieri: Accardo, Bernardi, Cacciotto, Di Nolfo, Lampis, Lubrano, Melis, Moro, Scala, Serra Giovanni Renato, Serra Maria Graziella, Tanchis, Tedde Matteo;

Ultimate le operazioni di voto, svoltesi per appello nominale ai sensi dell'art. 78 del regolamento del Consiglio, con il seguente esito:

Consiglieri Presenti	20	Note e specificazioni
Consiglieri Assenti	05	Esposito - Marinaro - Ballarini Daga - Giorico
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	13	
Voti contrari	6	Di Stefano - Tedde - Martinelli - Zanetti - Bamonti - Polo
Astenuti	1	Pais

Il Presidente f.f. Moro proclama il risultato della votazione e dichiara che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva a maggioranza l' emendamento, alla originaria proposta di deliberazione, presentato e sottoscritto, come in atti, ad opera dei Consiglieri: Accardo, Bernardi, Cacciotto, Di Nolfo, Lampis, Lubrano, Melis, Moro, Scala, Serra Giovanni Renato, Serra Maria Graziella, Tanchis, Tedde Matteo;

UDITO l'intervento del Segretario Generale, il quale, autorizzato dal Presidente precisa che il testo della proposta di deliberazione deve essere adattato in ragione della avvenuta approvazione dell'emendamento testé indicato; ai sensi dell'art. 76 , comma 5, lettera d), del Regolamento, "i provvedimenti per i quali siano stati approvati emendamenti vengono conclusivamente votati nel testo definitivo, risultante allo schema originario, modificato in conformità a quanto in precedenza deciso";

UDITO l'ulteriore intervento del Presidente f.f., il quale, su conforme parere del Segretario Generale, chiede, che ultimate le operazioni di voto sulla proposta di deliberazione come modificata in ragione della intervenuta approvazione del descritto emendamento, il Consiglio proceda a munire la deliberazione adottata della clausola di immediata eseguibilità;

Perfezionate le operazioni di voto, svoltesi per appello nominale ai sensi dell'art. 78 del regolamento del Consiglio, con il seguente esito:

Consiglieri Presenti	20	Note e specificazioni
Consiglieri Assenti	05	Esposito - Marinaro - Ballarini Daga - Giorico
Consiglieri votanti	20	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	1	Di Stefano
Astenuti	0	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) di approvare, in considerazione della rilevanza strategica dell'intervento complessivo e pur nelle more della redazione dello strumento urbanistico comunale di adeguamento al PPR, il progetto preliminare dell'intervento di "Completamento della nuova Sassari-Alghero 1° lotto, circoscrizione di Alghero tratto innesto S.S.127/ BIS – Innesto S.S. 292", redatto dall'incaricata Società **SERVIN s.r.l.**, per un importo complessivo di **€.10.500.000,00**;
- 2) Di dare atto che, qualora in sede di modifica degli strumenti di pianificazione urbanistica, compresa la redazione del PUC in adeguamento al PPR, emergesse la necessità di conseguire un armonico raccordo tra l'opera in argomento ed il tessuto urbano, in coerenza con le disposizioni normative in merito alle varianti in corso d'opera e compatibilmente con lo stato di attuazione della stessa, si procederà alla valutazione di nuove ipotesi di adeguamento alle sopraggiunte esigenze;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.e ii., adozione della variante al P.R.G., finalizzata:
 - alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree meglio specificate nel piano particellare di cui in narrativa;
 - alla riclassificazione delle aree limitrofe come risultante dalla tavola specificatamente predisposta ed allegata agli elaborati progettuali.
- 4) Di dare atto che eventuali discordanze tra elaborati progettuali ed elaborati a corredo della variante urbanistica, risultano generate dalle fisiologiche deformazioni correlate alla tecnologia disponibile all'epoca di redazione del PRGC;
- 5) Di dare atto che il procedimento di variante urbanistica risulta regolato dal combinato disposto dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 e dell'art.1 commi 2 e 3 della L.R. n. 32/96 di talché, trattandosi di opera infrastrutturale pubblica, sarà applicata la consentita riduzione dei termini di pubblicazione e deposito degli atti;
- 6) Di dare atto che lo stesso procedimento di variante urbanistica sarà assoggettato alla fase di verifica alla normativa sovraordinata da parte della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'art. 31, comma 5 della L.R. 11.4.2002, n. 7;
- 7) Di prendere atto, in ordine alla variante di cui è caso, delle osservazioni pervenute ;
- 8) Di condividere l'istruttoria tecnica predisposta dal competente Servizio in tutti i suoi contenuti descrittivi e motivazionali, come sintetizzati in parte narrativa, afferenti le stesse osservazioni,
- 9) Di dare mandato al dirigente del IV Settore, Servizio OO.PP. per tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente dispositivo;
- 10) Di dare atto che per il finanziamento dell'opera qui approvata si farà ricorso all'apposito finanziamento erogato dalla Regione Autonoma della Sardegna di cui ai seguenti capitoli del bilancio di previsione:

per €.4.000.000,00 al Cap.20107/97 Cdb.2080101 Cdc.440 R/Cr.12/2 RP.2008 IMP.5066;
per €.6.500.000,00 al Cap.20107/97 Cdb.2080101 Cdc.440 R/Cr.12/2 RP.2011 IMP.6129;
- 11) Di dare atto, infine, che l'intervento di cui trattasi risulta correttamente inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014, come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 14.09.2012;
- 12) Di dichiarare con successiva e separata votazione (Presenti: 20; Assenti 5; Favorevoli 19 – Contrari 1 – Astenuti 0) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs.267/2000, riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del IV Settore

(Ing. Giovanni Spanedda)



Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

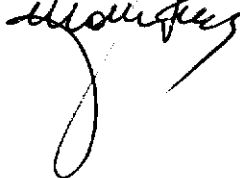
Il Dirigente del II Settore

(D.ssa Francesca Valentina Caria)



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ANTONINO PULEDDA



IL PRESIDENTE
Dr. GIAMPIETRO MORO

